

# Riccioli d'oro e i tre orsi

C'erano un volta tre orsi che vivevano in una piccola casa nel bosco.

C'era Papà Orso grosso grosso, con una voce grossa grossa; c'era Mamma Orsa grossa la metà, con una voce grossa la metà e c'era Orsetto piccolo piccolo con una voce piccola piccola.

Una mattina i tre orsi facevano colazione, ma visto che la zuppa d'orzo era troppo calda,

Papà Orso propose di fare una passeggiata nel bosco mentre si raffreddava.



Mentre erano via, arrivò una piccola bimba chiamata Riccioli d'oro. Quando vide la casetta, si domandò chi mai potesse vivere là dentro; bussò più volte alla porta ma nessunorispone.

La bimba allora aprì la porta ed entrò.

Vide una tavola apparecchiata per tre.

C'era una ciotola grossa grossa, una ciotola grossa la metà e una ciotola piccola piccola.

Assaggiò la zuppa nella ciotola grossa ma era troppo calda, quella della ciotola media era troppo fredda, quella della ciotola piccola andava bene e se la mangiò tutta.



Poi entrò in un'altra stanza e vide tre sedie: una era grossa grossa, un'altra grossa la metà e c'era una sedia piccola piccola, l'unica che poteva andare bene per lei.

Vi si sedette con tanta forza che la ruppe.

Entrò in un'altra stanza dove c'erano tre letti: uno grosso grosso e duro, un secondo grosso la metà ma troppo molle, e un letto piccolo piccolo che faceva proprio al caso suo: si accomodò per bene, si rimboccò le coperte e subito prese sonno.

Mentre Riccioli d'oro dormiva, i tre orsi tornarono dalla passeggiata nel bosco. Guardarono la tavola e Papà Orso disse con la sua grossa voce: "Qualcuno ha assaggiato la mia zuppa!". Anche Mamma Orso disse la stessa cosa. L'orsetto piccolo invece, disse con la sua piccola voce: "Qualcuno ha assaggiato la mia zuppa e se l'è mangiata tutta!".

Entrarono poi nella seconda stanza; Papà Orso guardò la sua sedia e disse: "Qualcuno si è seduto sulla mia sedia!". Anche Mamma Orso disse lo stesso. L'orsetto piccolo anche stavolta, con la sua piccola voce, disse: "Qualcuno si è seduto sulla mia sedia e l'ha rotta!".

I tre Orsi entrarono infine nella camera da letto. Papà Orso disse con la sua grossa voce: "Qualcuno si è steso sul mio letto!".

Anche Mamma Orso disse lo stesso. L'orsetto piccolo gridò con la sua voce piccola: "Qualcuno si è steso sul mio letto, ed è ancora qui che dorme!".

Riccioli d'oro, sentendo quelle voci attorno, si svegliò e si spaventò nel vedere i tre orsi che la guardavano. Subito l'orsetto le disse: "Sei stata tu a bere la mia zuppa e a rompere la mia sedia!". Riccioli d'oro capì di aver sbagliato a fare tutte quelle cose senza chiedere il permesso a nessuno, e se ne vergognò molto.

Gli orsi, che avevano visto che la bambina era sincera, la perdonarono subito e le permisero di giocare per il resto del pomeriggio con il piccolo orsetto. Si divertirono molto e alla sera Papà Orso e Mamma Orsa le regalarono un barattolo pieno di orzo, in modo che, ogni volta che avesse mangiato la zuppa, avrebbe potuto pensare un po' ai suoi nuovi amici.